GIOVANNI BOCCACCIO

NASCE NEL 1313

FORSE A CERTALDO (PROV. DI FIRENZE)

FIGLIO ILLEGITTIMO

DEL MERCANTE BOCCACCINO DI CHELLINO

SOCIO DELLA

BANCA DEI BARDI DI FIRENZE

NEL 1327

VA A NAPOLI

ALLA CORTE DI

ROBERTO D'ANGIO'

PADRE DI

FIAMMETTA (1° PROSA)

CON TEMA

L'AMORE

E QUI NASCE

LA SUA VOCAZIONE LETTERARIA

E STUDIA I CLASSICI E I ROMANZI CAVALLERESCHI

NEL 1340

TORNA A FIRENZE IN POVERTA'

PER IL

FALLIMENTO DELLA BANCA DEI BARDI

MA E' FAMOSO E

OTTIENE INCARICHI DIPLOMATICI

IN

GERMANIA E FRANCIA

NEL 1350

CONOSCE IL PETRARCA

CHE INFLUENZA

LA SUA VITA E LA SUA LETTERATURA (IN LATINO)

E HA COME LUI

UNA CRISI SPIRITUALE

NEL 1360

SI FA CHIERICO

ISPIRANDOSI ANCHE A

DANTE

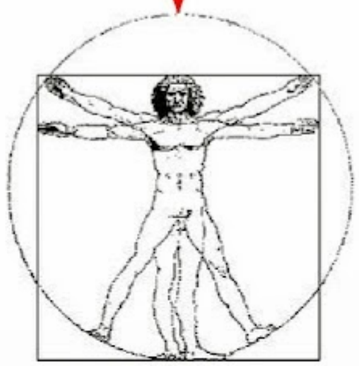
SCRIVE

POEMI

BASATI PERO'

SUL MONDO REALE

E



SULL'UOMO COSI' COM'E'

NEL 1362

SI RITIRA A CERTALDO

CHE DIVENTA LUOGO D'INCONTRO

DEI PRIMI UMANISTI ITALIANI

QUI'

MUORE NEL 1375 A 62 ANNI